



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 5

L'anno 2013 il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 9.20, presso la sede dell'Università degli Studi di Teramo si è riunito il Collegio dei Revisori, risultano presenti:

Dott. Alessandro Fanesi, rappresentante MEF, componente effettivo,

Dott.ssa Maria Carmela Serluca, rappresentante MIUR, componente effettivo.

Il Collegio procede all'esame della documentazione del bilancio di previsione 2014 trasmessa dall'Ateneo e redige l'unita relazione che forma parte integrante del presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 13.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Alessandro Fanesi

Dott.ssa Maria Carmela Serluca



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Ai sensi dell'art. 54, comma 5, del regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, il Collegio dei revisori esamina il bilancio di previsione, redigendo apposita relazione.

Si richiama a tal proposito, anche, l'art. 27 punto 6, lettera a) dello Statuto d'Ateneo in vigore dal 29/11/2012 dove è stabilito che il Collegio dei revisori dei conti esprime parere sulla proposta di bilancio preventivo annuale e triennale. Si evidenzia, pertanto, una discrasia tra lo statuto e il regolamento, il Collegio auspica che gli organi deputati provvedano quanto prima ad omogeneizzarli.

A tal fine l'Amministrazione ha trasmesso al Collegio via e-mail in data 12 dicembre 2013 la documentazione inerente il bilancio la cui approvazione in Consiglio di Amministrazione è prevista in data 17 dicembre p.v. ore 15.00:

- Bilancio preventivo finanziario decisionale;
- Bilancio preventivo finanziario gestionale;
- Relazioni illustrative delle facoltà;
- Relazione tecnica al bilancio di previsione.

Il Collegio, pur comprendendo le difficoltà dovute alla preparazione di un documento così importante, ritiene comunque necessario richiamare gli uffici a rispettare quanto stabilito nel comma 6 del richiamato art. 54, in cui è stabilito che "I documenti contabili per i quali è richiesta la relazione del Collegio dei revisori vengono trasmessi al Collegio con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di presentazione degli stessi al Consiglio di Amministrazione".

È importante richiamare in questa sede l'art. 7 del D. Lgs. 18/2012, in cui è stabilito che le università adottano il sistema di contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico d'ateneo, nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica, entro il 1° gennaio 2014, al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione. A tutt'oggi sono ancora in fase di approvazione i Decreti Ministeriali attuativi del citato decreto legislativo, pertanto l'Ateneo di Teramo, ha deciso di redigere solo un bilancio unico di Ateneo, autorizzatorio, in contabilità finanziaria, rimandando al 01/01/2015 l'attivazione della contabilità economico-patrimoniale.

A seguito dell'adozione del bilancio unico, in luogo dei molteplici bilanci autonomi dei dipartimenti (Facoltà nel caso dell'Università di Teramo), il processo di programmazione sarà governato complessivamente, pur salvaguardando l'autonomia delle strutture decentrate; il Rettore e il Consiglio di Amministrazione potranno gestire unitariamente e in maniera trasparente le risorse economiche, finanziarie e patrimoniali che sono a disposizione di tutto l'Ateneo.

Ogni Facoltà riceverà un budget delle risorse che verranno trasferite e che potranno essere gestite

con ampi margini di autonomia insieme alle risorse derivanti dalla propria capacità di autofinanziamento.

Il bilancio che è stato predisposto, dunque, tiene conto della nuova organizzazione dell'Università di Teramo, sancita nel nuovo statuto che sul fronte delle strutture con autonomia di bilancio ha visto la disattivazione di 10 Dipartimenti e l'attivazione di 5 Facoltà.

Il bilancio prevede, quindi, oltre al Centro di Responsabilità Amministrazione Centrale, cinque Centri di Responsabilità, nei quali sono state inserite le previsioni delle Facoltà.

Il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 risulta essere fortemente influenzato dalle disposizioni contenute nei diversi provvedimenti normativi che hanno imposto considerevoli tagli ai trasferimenti di risorse da parte dello Stato e contestualmente una serie di vincoli per la razionalizzazione e per il contenimento della spesa.

In particolare, si fa riferimento:

- 1) all'art. 6 comma 3 del Decreto Legge n.78/2010 (convertito con Legge n.122/2010) che in materia di indennità, compensi, gettoni o altre utilità comunque denominate, prevede una riduzione automatica del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010, a partire dall'1 gennaio 2011: il comma 21 del medesimo Decreto Legge prevede altresì il trasferimento annuale da parte delle pubbliche amministrazioni delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa ad apposito capitolo di entrata del bilancio;
- 2) all'art. 6 comma 8 del succitato Decreto Legge n. 78/2010, che disciplina una riduzione del 20% rispetto a quanto speso nel 2009 per le stesse finalità, per convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, a decorrere dall'anno 2011: il comma 21 del medesimo Decreto Legge prevede altresì il trasferimento annuale da parte delle pubbliche amministrazioni delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa ad apposito capitolo di entrata del bilancio;
- 3) all'art. 6 comma 9 del succitato Decreto Legge n.78/2010, che vieta l'effettuazione di spese per sponsorizzazioni a decorrere dall'anno 2011;
- 4) all'art. 6 comma 14 del Decreto Legge n.78/2010, che prevede che per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, non possa spendersi più dell'80% di quanto fatto, a medesimo titolo, nell'anno 2009 (con trasferimento annuale ex comma 21 del medesimo Decreto Legge da parte delle pubbliche amministrazioni delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa ad apposito capitolo di entrata del bilancio); a detta norma si aggiunge la piena applicazione dell'art. 5, commi da 2 a 6, del Decreto Legge n. 95/2012 il quale prevede che le Università possano spendere per le autovetture il 50% della medesima spesa sostenuta nell'anno 2011;

- 5) all'art. 6 comma 12 del Decreto Legge n. 78/2010, che sancisce un tetto di spesa per le missioni, anche all'estero, pari a massimo il 50% di quanto speso nell'anno 2009; all'art.51 comma 12 della legge n.240/2010 che stabilisce che il succitato limite non trova applicazione nel caso di missioni finanziate con risorse provenienti dall'Unione Europea ovvero da privati e comunque è data la possibilità di derogare al suddetto limite per casi eccezionali previo provvedimento motivato dall'organo di vertice della pubblica amministrazione comunicato preventivamente all'organo di controllo;
- 6) all'art.6 comma 13 del Decreto Legge n.78/2010, che prevede per l'attività di formazione un budget di spesa che non può superare il 50% di quanto speso nel 2009, a decorrere dall'anno 2011; il comma 21 del medesimo Decreto Legge prevede altresì il trasferimento annuale da parte delle pubbliche amministrazioni delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa ad apposito capitolo di entrata del bilancio;
- 7) all'art. 9 comma 28 del Decreto Legge n.78/2010, che prevede che, a decorrere dall'anno 2011, le Università possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009; resta vigente la disposizione di cui all'art. 1 comma 188 della legge 266/05 la quale prevede, tra le altre cose, che per le Università, sono fatte salve comunque le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle Università;
- 8) all'art. 9 comma 1 del Decreto legge n.78/2010, che prevede che anche per l'anno 2014 (giusta proroga del D.P.R. n.122/2013 art. 1 comma 1 lett.a) il trattamento economico complessivo, comprensivo del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, non possa superare il trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010;
- 9) al comma 2-bis, introdotto in sede di conversione, si prevede che anche per l'anno 2014 (giusta proroga del D.P.R. n.122/2013 art.1 comma 1 lett.a) le risorse complessive destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di qualifica dirigenziale, non possano superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e comunque, dette risorse sono automaticamente ridotte proporzionalmente alla riduzione del personale in servizio; all'art. 67 comma 6 del Decreto Legge n.112 convertito con legge n.133/2008 che sancisce che per le

Università il fondo per la contrattazione integrativa non possa superare, dall'anno 2009, quanto previsto per la medesima finalità nell'anno 2004 ridotto del 10%;

- 10) all'art.14 comma 3 della legge n.135/2012, si prevede per le Università statali, nel triennio 2012-2014, la possibilità di procedere al turn-over nella misura del 20% del personale cessato dal servizio nell'anno precedente.

Il Collegio prende atto che, nella parte spesa "Trasferimenti al Bilancio dello Stato per provvedimenti di finanza pubblica", è stata accantonata una somma pari ad € 292.779,17 per adempiere appunto a dette disposizioni di contenimento della spesa pubblica, come da prospetto inoltrato a questo Collegio su nostra richiesta.

Il bilancio di previsione è così riassunto:

PREVISIONI DI COMPETENZA 2014			
ENTRATE		SPESE	
Titolo I: Entrate correnti		Titolo I: Spese correnti	
Amministrazione centrale	33.794.528,83	Amministrazione centrale	35.328.739,27
Facoltà di Giurisprudenza	190.000,00	Facoltà di Giurisprudenza	257.992,29
Facoltà di Scienze politiche	190.000,00	Facoltà di Scienze politiche	288.711,03
Facoltà di Scienze della Comunicazione	190.000,00	Facoltà di Scienze della Comunicazione	223.447,18
Facoltà di Medicina Veterinaria	468.370,00	Facoltà di Medicina Veterinaria	491.531,76
Facoltà di Bioscienze e Tecnologie agroalimentari e ambientali	190.000,00	Facoltà di Bioscienze e Tecnologie agroalimentari e ambientali	222.376,49
TOTALE TITOLO I	35.022.898,83	TOTALE TITOLO I	36.812.798,02
Titolo II: Entrate in conto capitale		Titolo II: Spese in conto capitale	
Amministrazione centrale	1.350.000,00	Amministrazione centrale	2.222.959,33
Facoltà di Giurisprudenza	700.000,00	Facoltà di Giurisprudenza	807.739,16
Facoltà di Scienze politiche	700.000,00	Facoltà di Scienze politiche	782.297,64
Facoltà di Scienze della Comunicazione	700.000,00	Facoltà di Scienze della Comunicazione	1.012.337,15
Facoltà di Medicina Veterinaria	700.000,00	Facoltà di Medicina Veterinaria	724.812,96
Facoltà di Bioscienze e Tecnologie agroalimentari e ambientali	700.000,00	Facoltà di Bioscienze e Tecnologie agroalimentari e ambientali	1.412.623,51

TOTALE TITOLO II	4.850.000,00	TOTALE TITOLO II	6.962.769,75
Titolo IV: Partite di giro		Titolo IV: Partite di giro	
Amministrazione centrale	13.299.323,00	Amministrazione centrale	13.299.323,00
Facoltà di Giurisprudenza	46.000,00	Facoltà di Giurisprudenza	46.000,00
Facoltà di Scienze politiche	46.000,00	Facoltà di Scienze politiche	46.000,00
Facoltà di Scienze della Comunicazione	40.000,00	Facoltà di Scienze della Comunicazione	40.000,00
Facoltà di Medicina Veterinaria	30.000,00	Facoltà di Medicina Veterinaria	30.000,00
Facoltà di Bioscienze e Tecnologie agroalimentari e ambientali	66.844,57	Facoltà di Bioscienze e Tecnologie agroalimentari e ambientali	66.844,57
TOTALE TITOLO IV	13.528.167,57	TOTALE TITOLO IV	13.528.167,57
TOTALE ENTRATE	53.401.066,40	TOTALE SPESE	57.303.735,34
<i>Avanzo di amministrazione presunto destinato al pareggio di bilancio</i>	<i>3.902.668,94</i>		
TOTALE GENERALE	57.303.735,34	TOTALE GENERALE	57.303.735,34

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.

Rispetto all'equilibrio di parte corrente dobbiamo verificare la correlazione fra entrate correnti e spese correnti:

Entrate correnti
Spese correnti

Tale indice tende ad evidenziare le condizioni di equilibrio finanziario dell'Università e, per garantire il rispetto degli equilibri finanziari, deve collocarsi al di sopra dell'unità. Ciò consentirebbe di coprire le spese correnti (di regola ripetibili) con le spese correnti (anch'esse di regola ripetibili).

Nel nostro caso avremo:

$$\frac{35.022.898,83}{36.812.798,02} = 0,951378$$

Ne risulta un disavanzo pari a 1.789.899,19 che viene coperto con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

Da notare che, vi è non solo uno squilibrio per l'Amministrazione centrale, ma anche per le singole Facoltà.

Rispetto all'analisi della parte in conto capitale si calcola l'indice di correlazione dato da

$$\frac{\text{Entrate in conto capitale}}{\text{Spese in conto capitale}}$$

nella nostra situazione avremo:

$$\frac{4.850.000,00}{6.962.769,75} = 0,696562$$

In questo caso l'indice dimostra uno squilibrio in quanto le entrate in conto capitale sono di gran lunga inferiori alle spese in conto capitale (€ 2.112.769,75) anche in questo caso bisogna ricorrere all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

È da sottolineare che tali situazioni iniziali di squilibrio, coperte con il ricorso all'avanzo, non possono garantire un equilibrio finanziario negli esercizi futuri, pertanto a parere del Collegio, è necessario ristrutturare la spesa corrente, anche in considerazione del fatto che le entrate contributive, a seguito dell'aumento delle iscrizioni, sono aumentate e del fatto che si evidenzia una notevole erosione dell'avanzo, quello applicato al bilancio 2013 era pari a € 9.508.907,06.

Il Collegio ha preso visione della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che viene così determinato dagli uffici per essere applicato al bilancio 2014:

Avanzo di amministrazione iniziale	9.508.907,06 +
Accertamenti	56.828.873,78 -
Impegni	65.894.336,67 =
Avanzo al 11/12/2013	443.444,17 +
Entrate presunte per il restante periodo	9.800.000,00 -
Spese presunte per il restante periodo	7.836.274,40 =
Avanzo di amministrazione: Amministrazione centrale	2.407.169,77 +
Fondo di cassa presunto delle facoltà al 31/12/2013	1.495.499,17 =
Avanzo di amministrazione presunto da applicare al bilancio	3.902.668,94

Il Collegio fa presente che il sistema contabile adottato dai Dipartimenti è stato una contabilità di cassa, in cui la gestione è misurata in relazione ai flussi di entrata e di uscita che essa genera, dunque il criterio di misurazione è esclusivamente la movimentazione monetaria. Invece il sistema contabile adottato dall'amministrazione centrale è fondato sul criterio dell'impegno e

dell'accertamento; le operazioni di gestione vengono rilevate nel momento in cui danno vita ad un rapporto giuridico che impegna l'Ateneo verso l'esterno.

Nell'avanzo come sopra determinato, infatti, confluisce l'avanzo di amministrazione dell'Amministrazione centrale e l'avanzo di cassa delle Facoltà: sarà necessario, a seguito dell'adozione del bilancio unico, uniformare i due sistemi contabili. Il 2014 è appunto il primo anno in cui si sperimenta l'adozione del bilancio unico, e sarà proprio in questo anno che si realizzerà questo delicato passaggio per poi addivenire all'adozione della contabilità economico-patrimoniale. Si raccomanda, pertanto, di prestare particolare attenzione, organizzando magari degli eventi formativi a ciò finalizzati.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate contributive

Le previsioni di entrate contributive presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio in corso (4/12/2013)	Previsioni 2014
Tasse e contributi	5.340.142,54	6.842.400,00	7.273.050,00

Il dato è stato predisposto in linea con l'andamento del gettito contributivo, vale a dire con una previsione di un aumento del 6,29% rispetto previsioni definitive dell'anno 2013 a seguito di un aumento registrato delle immatricolazioni per l'A.A. 2013/2014.

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Le previsioni di entrate derivanti da trasferimenti correnti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio in corso (4/12/2013)	Previsioni 2014
Trasferimenti correnti	27.428.010,00	26.227.549,16	25.671.770,56

In tale UPB è considerata la quota di Fondo finanziamento ordinario, considerando che non è stata

dell'accertamento; le operazioni di gestione vengono rilevate nel momento in cui danno vita ad un rapporto giuridico che impegna l'Ateneo verso l'esterno.

Nell'avanzo come sopra determinato, infatti, confluisce l'avanzo di amministrazione dell'Amministrazione centrale e l'avanzo di cassa delle Facoltà: sarà necessario, a seguito dell'adozione del bilancio unico, uniformare i due sistemi contabili. Il 2014 è appunto il primo anno in cui si sperimenta l'adozione del bilancio unico, e sarà proprio in questo anno che si realizzerà questo delicato passaggio per poi addivenire all'adozione della contabilità economico-patrimoniale. Si raccomanda, pertanto, di prestare particolare attenzione, organizzando magari degli eventi formativi a ciò finalizzati.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate contributive

Le previsioni di entrate contributive presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio in corso (4/12/2013)	Previsioni 2014
Tasse e contributi	5.340.142,54	6.842.400,00	7.273.050,00

Il dato è stato predisposto in linea con l'andamento del gettito contributivo, vale a dire con una previsione di un aumento del 6,29% rispetto previsioni definitive dell'anno 2013 a seguito di un aumento registrato delle immatricolazioni per l'A.A. 2013/2014.

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Le previsioni di entrate derivanti da trasferimenti correnti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio in corso (4/12/2013)	Previsioni 2014
Trasferimenti correnti	27.428.010,00	26.227.549,16	25.671.770,56

In tale UPB è considerata la quota di Fondo finanziamento ordinario, considerando che non è stata

ancora assegnata la quota complessiva 2013, il Decreto Ministeriale 8 agosto 2013 n. 700 "Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento delle Università per l'anno 2013" attribuisce la quota base del F.F.O. che per l'Ateneo è pari a €. 21.092.479. Resta ancora da assegnare la quota premiale che per l'anno 2013 risulta pari ad € 819.000.000 e la quota per gli interventi perequativi, pari a € 91.000.000.

Nel FFO del 2014 inoltre confluiranno, oltre che le risorse relative alla legge 350/2003 (Assunzione di personale nell'amministrazione pubblica) e alla legge 296/2006 (piano straordinario di assunzione di ricercatori nell'Università), anche le risorse relative alle borse post-laurea, al sostegno dei giovani, alla programmazione e al cofinanziamento degli assegni di ricerca. Il peso presunto dell'Ateneo sul sistema universitario risulta essere pari allo 0,0035%.

È evidente che in corso d'anno, quando il Ministero comunicherà le somme effettivamente spettanti, bisognerà procedere ad una variazione di bilancio.

Inoltre è considerato il contributo del Comune di Atri, pari a € 9.798,56 e il contributo del Comune di Avezzano, pari a €. 550.000,00, trasferimenti da privati per € 103.972,00 e contributi diversi di € 80.000,00 per una convenzione con l'Inail, entrate dai master di € 200.000,00 che sono finalizzate a coprire una specifica voce di spesa, ed inoltre, € 279.000,00 per il programma Socrates-Erasmus.

Inoltre il collegio ha provveduto a verificare che il rapporto tra la contribuzione studentesca e l'FFO fosse inferiore al 20% e in particolare risulta dai calcoli effettuati dagli uffici che il rapporto è pari al 18% (4.507.838,00/24.534.000,00).

Entrate derivanti da altre entrate

Le previsioni di entrate derivanti da altre entrate presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio in corso (4/12/2013)	Previsioni 2014
Altre entrate correnti	1.525.814,92	2.681.722,29	849.708,27

In questa UPB e le corrispondenti UPB presenti nei centri di responsabilità intestati alle Facoltà sono allocate le entrate che derivano dall'offerta commerciale dell'Ateneo (ad es. le attività formative).

Inoltre confluiscono le entrate derivanti dagli interessi attivi che maturano presso il tesoriere, dai corrispettivi derivanti dalla concessione degli spazi universitari a terzi e le risorse provenienti da rimborsi di emolumenti stipendiali relativi a personale comandato in altre amministrazioni pubbliche, rimborsi assicurativi e rimborsi forfetari di varia natura.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti

Le previsioni di entrate per alienazione di beni patrimoniali presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio in corso (4/12/2013)	Previsioni 2014
Entrate per alienazione di beni patrimoniali	300.001,00	1.457,00	1.250.000,00

Tale entrata si riferisce alla vendita di un terreno in località Coste Sant'Agostino come risulta da un atto stipulato in data 29 luglio 2013.

Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Le previsioni di entrate per trasferimenti in conto capitale presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio in corso (4/12/2013)	Previsioni 2014
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	1.690.513,06	7.043.955,43	100.000,00

L'entrata prevista di € 100.000,00 si riferisce ad un finanziamento da privati, Fondazione Tercas. Le altre somme in coerenza con il bilancio unico le entrate 2014 sono valorizzate presso i centri di responsabilità delle Facoltà che spiega la notevole differenza rispetto ai dati degli anni passati.

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Le entrate per partite di giro, pari ad € 13.299.323,00, che trovano esatta corrispondenza nell'analoga previsione delle spese, sono state quantificate sulla base delle ritenute che saranno operate, per la gran parte, sugli emolumenti corrisposti al personale.

SPESE CORRENTI

La previsione delle spese di funzionamento ammonta ad € 30.280.428,44, che verrà analizzata nelle sue principali categorie:

Spese per gli organi dell'ente

Le previsioni di spesa per gli organi dell'ente presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio in corso (4/12/2013)	Previsioni 2014
Spese per gli organi dell'ente	447.807,43	544.069,69	361.670,14

Le spese sono state previste applicando una riduzione del 10% ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Decreto Legge 78/2010 che prevede una riduzione del 10% rispetto al 30/04/2010.

Oneri per il personale in attività di servizio

Le previsioni di spesa per il personale in servizio presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio in corso (4/12/2013)	Previsioni 2014
Oneri per il personale in attività di servizio	27.333.747,42	26.564.417,71	25.726.179,95

Tale voce di spesa è stata calcolata sulla base delle indicazioni dell'ufficio personale che ha predisposto apposita relazione.

A questo proposito, particolarmente importante risulta il calcolo dell'indice di rigidità strutturale

$$\frac{\text{Spese per il personale}}{\text{Entrate correnti}}$$

rappresenta la quota di entrate correnti che viene assorbita dalle spese del personale, spesa considerata strutturalmente rigida. Nella nostra situazione avremo:

$$\frac{25.726.179,95}{35.022.898,83} = 0,7345531$$

Questo evidenzia che quasi i due terzi delle entrate correnti sono assorbite dalle spese del personale.

Viceversa, in termini complementari solo il 26,5% delle entrate correnti (1 - 0,7345) potrà essere usata per altre finalità.

Il Collegio ha verificato il rapporto tra le spese del personale e la somma tra le entrate contributive e l'FFO, che in base all'applicazione dell'art. 5 del D.Lgs. 49/2012 deve risultare inferiore al 80%. Dai calcoli effettuati risulta il rapporto 24.076.397,13 / 31.557.050,00 che è pari ad 76%.

Spese per l'acquisto di beni e servizi

Le previsioni di spesa per l'acquisto di beni e servizi presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio in corso (4/12/2013)	Previsioni 2014
Spese per l'acquisto di beni e servizi	3.387.429,31	3.921.442,60	4.192.578,35

In questa previsione, oltre alle spese per acquisti e servizi, è compresa la somma di € 450.000,00 in un capitolo di nuova istituzione denominato "Fondazione di Ateneo per acquisto di beni e servizi". Tale previsione riguarda appunto il trasferimento dell'Ateneo alla Fondazione dell'Università degli studi di Teramo, partecipata al 100%. Il Collegio prende atto che nella relazione tecnica allegata al bilancio viene riportato l'art. 12 comma 3 dello statuto della fondazione di ateneo in cui è espressamente richiesto che "i rapporti tra l'ente di riferimento e la fondazione ... sono regolati da specifiche convenzioni", pertanto si sottolinea la necessità di procedere in tal senso al fine di avere un chiaro quadro delle somme necessarie allo svolgimento delle attività per il raggiungimento degli obiettivi via via fissati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università. A tal proposito si invita l'Ateneo, in ossequio a quanto previsto dallo statuto, a richiedere alla Fondazione apposita rendicontazione delle somme erogate.

Si richiama a questo proposito la relazione ex art. 2, comma 5 del D.M. 1/9/20009 n. 9 sottoscritta dal Presidente del Collegio e trasmessa agli organi competenti dell'Università per essere inoltrata al MIUR in cui si sottolinea il progressivo rapido esaurimento del capitale, a seguito delle perdite accumulate negli anni. Una situazione che, oltre a proporre rischi di ricadute finanziarie negative sull'Ateneo, pregiudica in prospettiva il perseguimento degli scopi sociali dell'ente. Il Collegio ritiene meritevole di grande attenzione la situazione della Fondazione potendo lo stesso comportare negative ricadute finanziarie sull'Università.

Interventi diversi

Le previsioni per interventi diversi presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio in corso (4/12/2013)	Previsioni 2014
Interventi diversi	5.067.938,73	9.156.051,86	5.048.310,83

In questa categoria sono comprese le spese per gli organi istituzionali previste in € 549.557,00, le assegnazioni ad altri centri per acquisto di beni e servizi per € 1.733.592,00, quali i master di I e II livello, i trasferimenti per il fondo rustico di Chiareto, gestito dalla Fondazione Universitaria, le assegnazioni da contributo specifico versato dallo studente, nonché oneri finanziari, tributari, il fondo di riserva per € 100.000,00, il fondo oneri da ripartire per € 1.024.974,58 che si riferisce a quote 2013 e 2014 del cofinanziamento ministeriale del costo di un ricercatore trasferito ad altro Ateneo, all'assegnazione del piano associati per l'anno 2013 e a valere sul FFO 2014.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni per le spese in conto capitale presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio in corso (4/12/2013)	Previsioni 2014
Spese in conto capitale	1.764.316,38	11.676.564,91	2.222.959,33

In questa categoria sono comprese le spese per beni immobili previste in € 1.253.557,33 per l'edilizia dipartimentale e residenziale e sportiva, finanziata con l'avanzo vincolato.

Inoltre è prevista l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche per € 791.300,00, materiale bibliografico e servizi informatici dedicati agli studenti.

SPESE PER PARTITE DI GIRO

Le spese per partito di giro, pari ad € 13.299.323,00, che trovano esatta corrispondenza nell'analogha previsione delle entrate, sono state quantificate sulla base delle ritenute che saranno operate, per la gran parte, sugli emolumenti corrisposti al personale.

PREVISIONI ENTRATE E SPESE PER LE FACOLTÀ

Le previsioni di entrata e di spesa per le cinque Facoltà sono state determinate sulla base delle indicazioni fornite dalle stesse così come evidenziate nella tabella riepilogativa, pagg. 5 e 6, della presente relazione. In considerazione dell'introduzione del nuovo sistema contabile di Ateneo, il Collegio auspica, per le Facoltà, di avere informazioni più dettagliate delle poste inserite in bilancio.

CONCLUSIONI

Il Collegio, pur considerando la difficoltà incontrata nel predisporre il bilancio per assicurare la copertura dei servizi istituzionali con la scarsità di risorse, pur raccomandando una gestione improntata al massimo rigore nell'effettuazione delle spese e in considerazione del fatto che l'avanzo, utilizzato per il raggiungimento del pareggio, ha subito una notevole erosione e che quindi l'Ateneo dovrebbe tendere ad un pareggiamento della parte corrente e di quella in conto capitale, esprime parere favorevole.

Teramo, 17 dicembre 2013

Dott. Alessandra Fanesi

Dott.ssa Maria Carmela Serluca

